



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

RMIC88500X

BARBARA RIZZO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati scolastici

6

Risultati legati alla progettualità della scuola

14

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

14

Prospettive di sviluppo

27

Altri documenti di rendicontazione

28



Contesto

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

OPPORTUNITA'

Formello, antico centro contadino, dista 24 chilometri da Roma ed è situato su dei rilievi collinari sulla destra del fiume Tevere, a 225 mt sul mare. Confina a nord ovest con Campagnano di Roma, mediante il fiume Cremera, ad ovest con Cesano, a sud con Roma e ad est con Sacrofano. Il paese è situato all'interno del Parco Regionale di Veio che ne ricopre il territorio per circa il 71% della superficie ed è caratterizzato da un bellissimo paesaggio di boschi e fossi che ospitano numerose specie animali. La vicinanza a Roma e le bellezze naturali del posto hanno indotto molti romani a lasciare la città per trasferirsi definitivamente nel comune, anche se il fortissimo incremento demografico vissuto negli scorsi decenni sta subendo un rallentamento. La peculiarità del territorio ha spesso spinto la scuola ad usarlo come risorsa e spazio di apprendimento, in particolare durante l'emergenza sanitaria, quando spostarsi verso un luogo al di fuori delle mura scolastiche ha regalato agli alunni uno dei pochi momenti diversi dalla routine scolastica.

Il contesto socio-culturale evidenzia molta eterogeneità. La presenza di diversi centri residenziali nell'area circostante ha favorito l'innalzamento del reddito medio tanto da posizionare la cittadina in cima alle classifiche della regione Lazio. Gli studenti, pertanto, provengono in grande maggioranza da famiglie dei ceti medi per lo più con entrambi i genitori che lavorano, che spingono per l'acquisizione di buone conoscenze e formazione di solide competenze e che partecipano attivamente alla vita della scuola. Gli alunni in condizione di svantaggio socio-economico sono supportati dai servizi sociali del Comune di Formello.

VINCOLI

Il territorio è ampio e molti residenti delle aree circostanti e delle campagne non vivono a pieno gli eventi aggreganti del paese; alcuni studenti hanno poche possibilità di incontrarsi con i compagni di classe. Tale situazione si è ovviamente intensificata nel periodo del lockdown o anche semplicemente a causa del distanziamento successivo. L'apertura pomeridiana della Scuola Secondaria di I° grado per progetti sportivi o di potenziamento faciliterebbe lo sviluppo di esperienze di socializzazione e apprendimento di qualità.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

A fronte di un aumento demografico, ancora significativo ma non esponenziale come appariva nei scorsi decenni, il Comune evidenzia negli ultimi anni un piccolo decremento della popolazione in età scolare e di conseguenza una contrazione della popolazione scolastica. Tale fenomeno è naturalmente spiegabile con l'andamento della natalità e dei flussi migratori, ma non appare ancora così evidente nel nostro comune, come invece a livello nazionale. La scuola accoglie, quando possibile, alunni neo iscritti che provengono da altri bacini di utenza e che si inseriscono nella vita scolastica anche a percorso già iniziato, operando una scelta a favore del nostro Istituto. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, dopo anni di forte aumento della popolazione scolastica straniera, la presenza di coloro che affrontano la scuola partendo da situazioni di grande svantaggio va diminuendo. La maggior parte degli studenti con genitori di altra nazionalità sono di seconda generazione, usano la lingua italiana quale prima lingua e risultano ben integrati. Gli stranieri residenti a Formello al 1° gennaio 2021 sono 1.412 e rappresentano il 10,8% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 36,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (12,6%). La presenza di alunni stranieri, quindi, sia per numero totale, sia per la quantità dei Paesi di



provenienza è significativa. Per questo motivo l'Istituto è diventato un laboratorio per la società multiculturale e si avvale della collaborazione costante delle associazioni culturali del territorio, affinché il dialogo con le diverse comunità sia aperto e proficuo. Sono stati recentemente accolti alunni NAI (neo arrivati in Italia) e sono stati attivati piani di integrazione in sinergia con le istituzioni del territorio, in particolare i servizi sociali comunali e regionali.

VINCOLI

Il quadro della popolazione scolastica è molto variegata e sta sempre più aumentando la presenza di alunni D.A., BES, oltre ai casi bisognosi di interventi mirati, volti a prevenire comportamenti devianti o a "rischio", causati talvolta da disagi sociali e familiari; è altresì incrementata la presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento ai quali la scuola è chiamata ad offrire una didattica specifica ed individualizzata.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il Comune di Formello mette a disposizione dell'Istituto tutte le strutture comunali ed è promotore di molti progetti culturali, sportivi e ambientali rivolti a tutti gli alunni. Collabora, inoltre, per migliorare gli spazi interni ed esterni della scuola oltre che ad ampliare l'offerta formativa. La scuola è chiamata spesso a interagire oltre che con il Comune anche con altri enti ed associazioni operanti sul territorio con i quali ha creato progetti, intessendo una rete di relazioni ricca e proficua. Si cita, per esempio, la costante collaborazione con la ASL RM4 e la più recente con Università e Enti di ricerca. Gli enti, le associazioni culturali e sportive e il volontariato sono partner importanti nella costruzione di percorsi didattici ed educativi che arricchiscono l'offerta formativa. Grazie ad essi la scuola è vissuta come luogo di socialità, di aggregazione e di presidio del diritto costituzionale all'istruzione. Da non dimenticare, infine, il grande apporto della componente genitori del Consiglio di Istituto, da sempre al fianco della Dirigente e dei docenti, in questa triennalità ancora più attivamente.

VINCOLI

L'offerta degli Enti Locali e delle Associazioni culturali e sportive non sempre trova l'adesione di tutti i docenti per classi parallele; la quantità delle proposte rende necessario compiere delle scelte. I tempi di attuazione di alcuni progetti non rispondono ai tempi scolastici.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le strutture scolastiche sono tutte di nuova costruzione, grandi, accoglienti ed adeguate alla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Solo la sede centrale sita al centro di Formello, che accoglie la Scuola Primaria G. Rodari, è un edificio risalente agli anni '50, ma proprio perché è considerato dalla popolazione un edificio storico, rappresenta un importante punto di riferimento, centrale nella vita della comunità. La Scuola dell'Infanzia Arcobaleno, inaugurata nel settembre 2013, è sita in un edificio molto luminoso con spazi idonei ed accoglienti per i bambini più piccoli. Accanto ad essa il Comune sta ultimando la costruzione di un asilo nido che completerà il polo scolastico dell'Albereto. All'interno di questo polo spicca il plesso della Scuola Secondaria di 1° grado R. Rossellini, inaugurato nel settembre 2014; uno splendido edificio dotato di ampi spazi esterni, aula magna e diversi spazi comuni, con una palestra appena ultimata. Infine, l'edificio che accoglie la Scuola Primaria Curie e la Scuola dell'Infanzia Le Querce, al centro delle Rughe, è anch'esso un edificio ampio e di recente costruzione.

L'Istituto ha partecipato a diversi progetti europei volti a potenziare le dotazioni tecnologiche della scuola. Tra i più recenti si citano i progetti PON FESR che hanno permesso di dotare ogni classe della Scuola di Infanzia, Primaria e Secondaria di schermi interattivi di nuova generazione. Il cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici



scolastici, in fase di realizzazione, permetterà di migliorare la connessione. Diversi sono infine i progetti volti alla creazione di ambienti didattici innovativi, con nuovi spazi e strumenti digitali per la Scuola dell'Infanzia (PON FESR), oltre alla piattaforma Google Workspace, già in uso in tutto l'Istituto. Gli spazi esterni del Plesso Rodari sono stati riqualificati con pavimentazione in gomma colorata anti trauma che, oltre al gioco, consente anche di apprendere i primi rudimenti di una preventiva educazione stradale. Nei giardini della SSIG sono stati recentemente installati degli attrezzi ludico-sportivi che permettono di diversificare l'offerta sportiva della scuola e aggiungono una dimensione di svago alla pratica dello sport.

VINCOLI

Tutti gli edifici sono molto grandi e necessitano di interventi continui di manutenzione. La scuola ha vissuto un periodo di grande espansione e alcuni laboratori sono stati trasformati in aule, per rispondere alle maggiori richieste di iscrizione. Gli edifici scolastici in località Le Rughe e della Scuola Secondaria hanno raggiunto la capienza massima consentita.

Le famiglie possono richiedere il servizio scuolabus al Comune di Formello, che non riesce però a soddisfare tutte le richieste; di conseguenza si rende necessario accompagnare i bambini e i ragazzi a scuola con le autovetture.

La rete wi-fi è al momento poco performante e crea difficoltà di connessione, non tanto nell'uso del RE, quanto piuttosto nell'effettuazione delle prove Invalsi. Diverse classi sono ancora dotate di LIM o proiettori tradizionali e rimangono in attesa di uniformarsi alle altre.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

Il personale dell'Istituto è mediamente giovane e stabile (con più di 5 anni di servizio nell'Istituto). Negli ultimi anni scolastici, alcuni docenti della Scuola Primaria si sono via via specializzati nell'insegnamento della lingua inglese e nell'uso delle tecnologie informatiche. Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria si è finalmente raggiunta la copertura di personale di ruolo in quasi tutte le sezioni. L'assunzione di nuovi docenti ha rappresentato una preziosa occasione di arricchimento e confronto.

VINCOLI

I pensionamenti e i trasferimenti avvenuti nella SSI° G hanno comportato in alcune sezioni un ricambio frequente di docenti.

La disponibilità ad assumere incarichi e svolgere prestazioni aggiuntive appare più ridotta rispetto agli anni precedenti.

Le assenze del personale sono state coperte per lo più da ore eccedenti durante il periodo pandemico e con suddivisione degli alunni in classi parallele negli altri periodi. La scuola necessita di più docenti di potenziamento per l'arricchimento dell'offerta formativa, oltre che naturalmente per la copertura delle assenze. I laboratori informatici necessiterebbero di una presenza costante di un tecnico per risolvere i problemi che si presentano durante il loro utilizzo o per supportare i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Al momento l'Assistente tecnico assegnato al nostro Istituto, in rete con altre scuole, è presente solo una volta a settimana.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero degli alunni/studenti collocati nelle fasce di voto basse
Innalzare i livelli di apprendimento.

Attività svolte

La scuola nel corso dell'ultimo triennio ha messo in campo diverse azioni al fine di innalzare i livelli di istruzione: 1. Azioni di monitoraggio 2. Azioni di supporto e recupero degli apprendimenti 3. Azioni di potenziamento dell'offerta formativa e miglioramento degli spazi di apprendimento.

1. Il monitoraggio degli apprendimenti conseguiti dagli studenti insieme alla valutazione degli stessi, del loro comportamento e della loro crescita globale sono stati analizzati con prove per classi parallele sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I° grado per le discipline di italiano, matematica ed inglese. Le prove, fermo restando l'autonomia degli insegnanti, sono state svolte a verificare quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali (primo ciclo) e dalle linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, così come declinate nell'offerta formativa dell'istituto. La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele, nell'ambito del curriculum verticale hanno avuto l'obiettivo di: definire nei dipartimenti disciplinari i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina con le rispettive griglie di valutazione comuni per le singole materie e prove; garantire l'offerta di pari opportunità agli studenti. Gli esiti sono stati tabulati dalle figure strumentali valutazione in appositi quadri riepilogativi, così da avere una visione d'insieme significativa della situazione generale nella stessa classe e tra le prove interne e le prove standardizzate.

Anche gli esiti delle Prove Invalsi hanno permesso di monitorare i livelli di istruzione e le competenze fondamentali degli studenti evidenziando in questo caso le differenze, a volte minime altre volte marcate, nelle competenze degli alunni rispetto agli standard nazionali. Nel corso dell'ultimo triennio l'Istituto ha affinato e condiviso alcune procedure didattiche e valutative nell'ambito delle interclassi della Scuola Primaria e dei Dipartimenti della Scuola Secondaria in modo da diminuire la varianza tra le classi e favorire il raggiungimento degli standard di riferimento.

2. Considerate le criticità emerse nelle prove la SSI^g ha attivato un progetto di recupero volto a migliorare i livelli di apprendimento e finalizzato a prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico. Il progetto è stato suddiviso in 3 attività: - Recupero in itinere, da svolgere in orario curricolare a cura di ogni insegnante. - Recupero/Potenziamento, affidato alle docenti dell'organico Covid. - Sportello Didattico, affidato a docenti disponibili ad effettuare ore aggiuntive.

3. L'Offerta formativa ha visto la proposizione di numerosi progetti volti a facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni. Infine, l'incremento delle dotazioni tecnologiche ha permesso di realizzare ambienti di apprendimento più efficaci.

Risultati raggiunti

L'analisi dei risultati scolastici dell'ultimo triennio mostra una diminuzione di un solo punto percentuale degli alunni con valutazione pari a sei all'esame di stato. Tale risultato appare limitato se si considera il 5% prefissato, ma bisogna comunque tener conto del difficile periodo pandemico vissuto durante la



scorsa triennalità.

1. Per quanto riguarda le azioni di monitoraggio, sono stati raggiunti risultati importanti nel confronto funzionale tra docenti per stabilire gli obiettivi comuni da valutare, i tipi di prove, i tempi di attuazione e le griglie di valutazione. L'assetto organizzativo delle prove, invece, ha fatto registrare delle problematiche da risolvere.

Per quanto riguarda i risultati Invalsi, nell'ultimo anno scolastico si registra un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente e un avvicinamento agli standard nazionali. Permangono anche in questo caso delle criticità.

2. L'attività di recupero effettuato nella scuola secondaria di I grado nell'ultimo anno scolastico mostra il seguente impegno di risorse economiche e professionali:

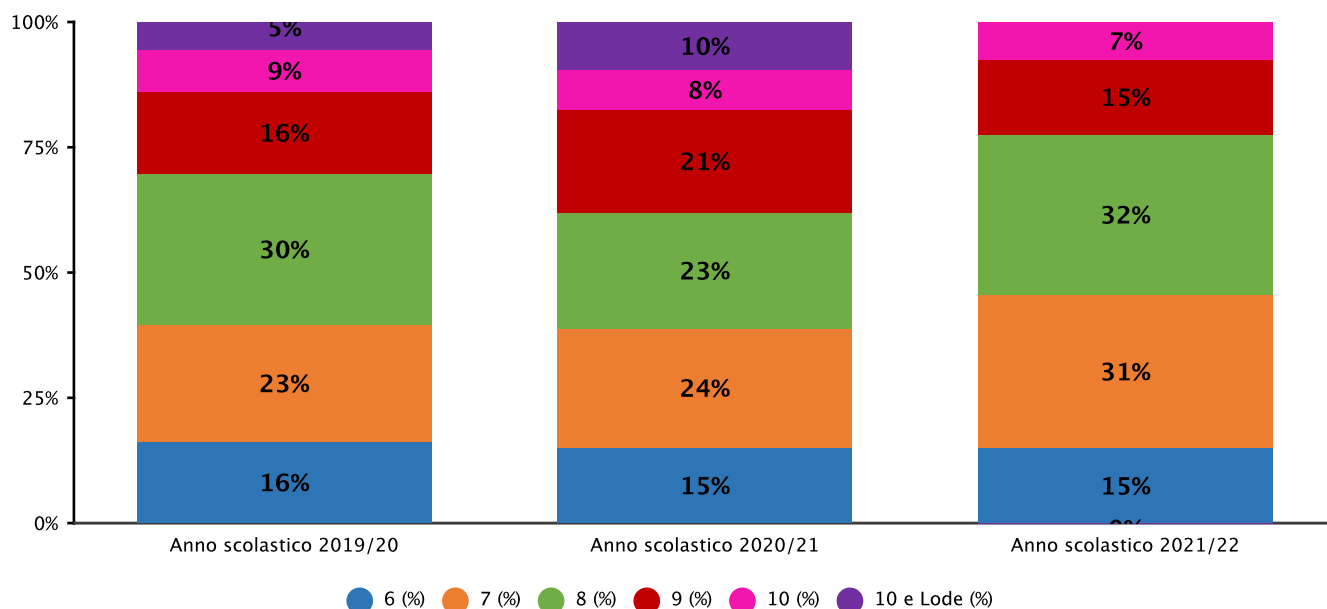
- 65 ore di recupero di italiano effettuate;
- 71 ore di recupero di matematica effettuate;
- 49 alunni coinvolti nel recupero di italiano;
- 54 alunni coinvolti nel recupero di matematica.

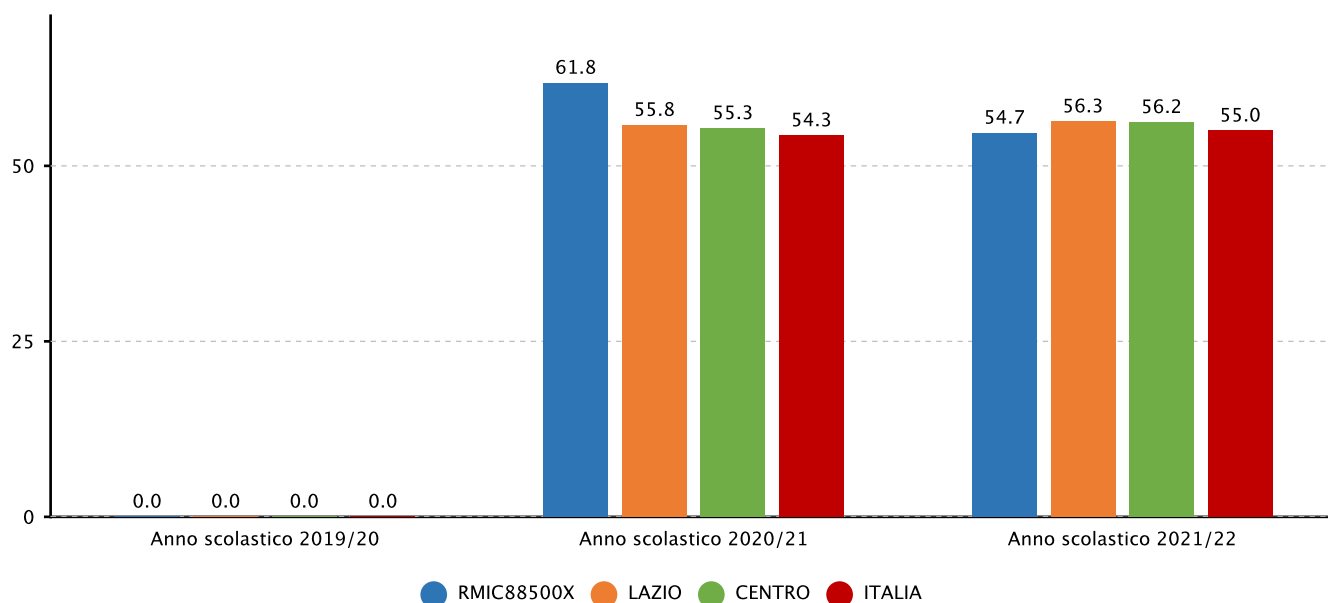
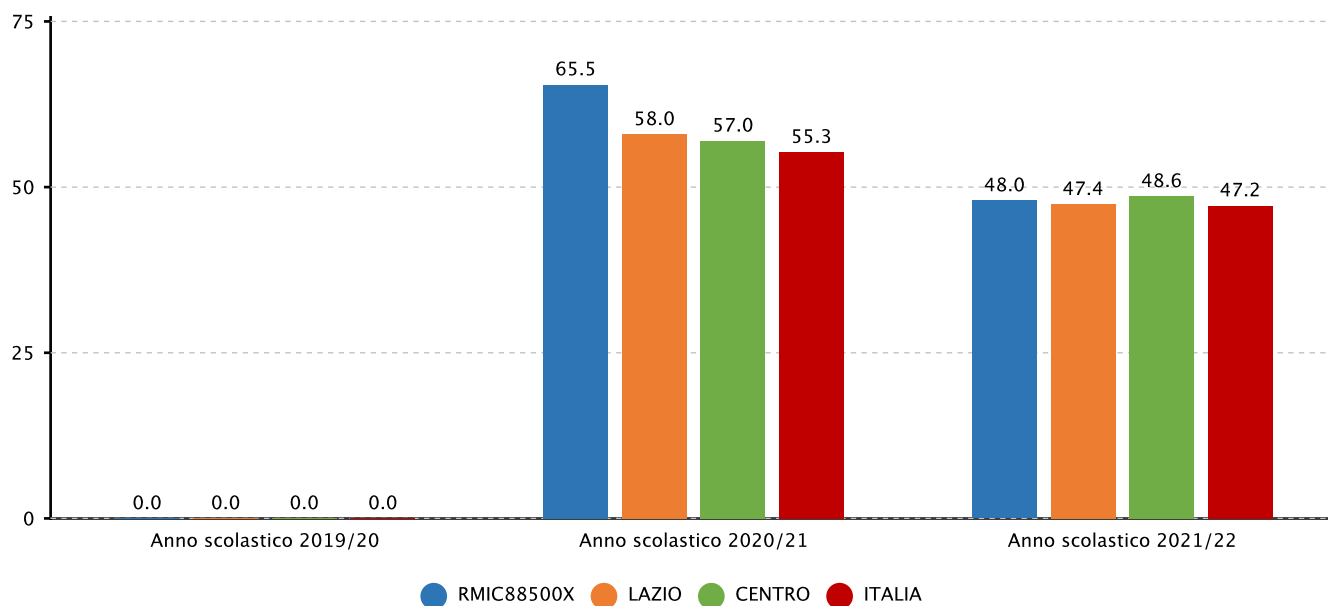
In questo caso l'azione svolta ha avuto successo considerato che negli scrutini finali la maggior parte degli alunni coinvolti nei corsi sono stati promossi senza debito formativo.

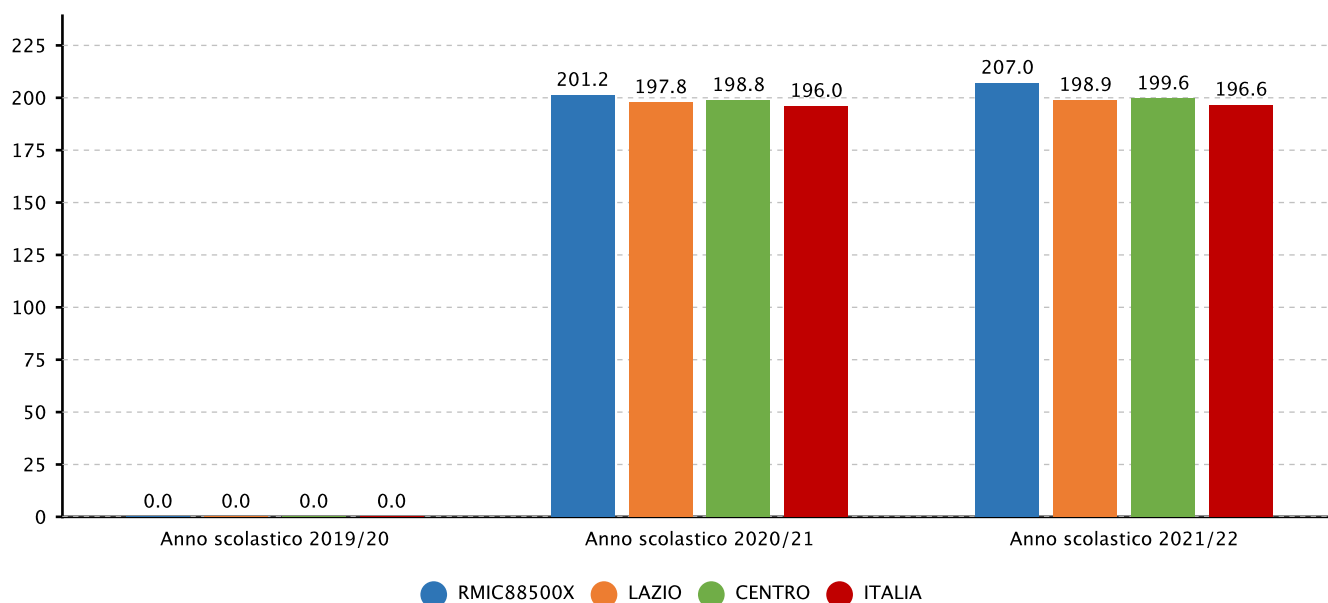
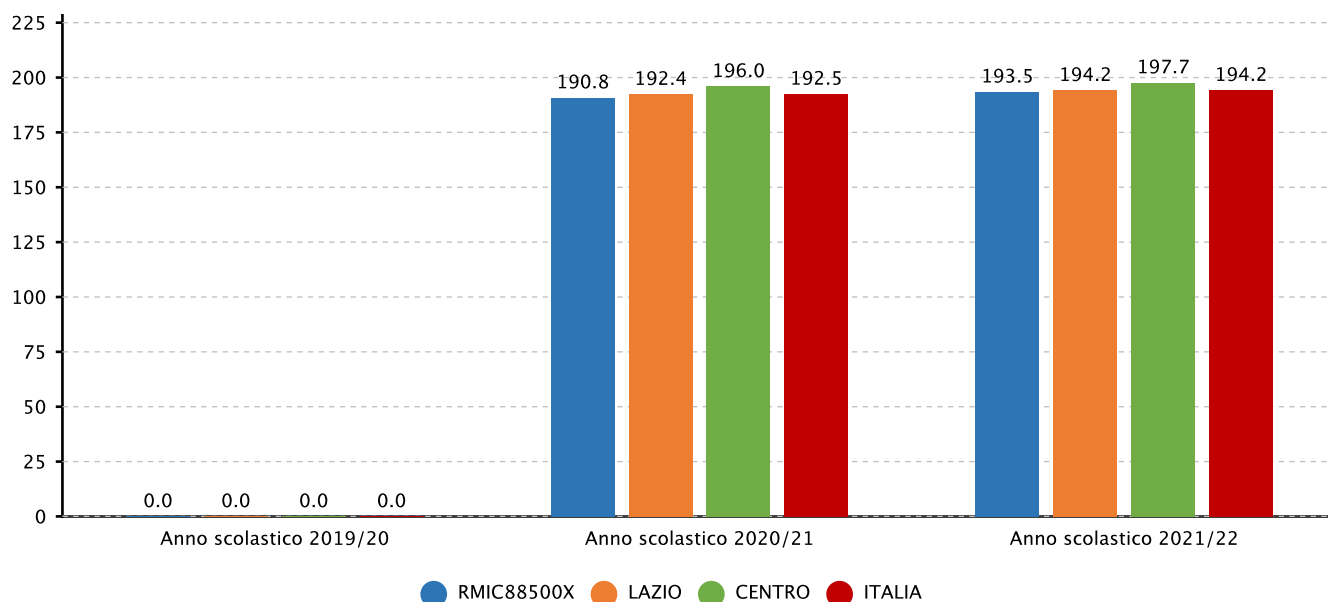
3. L'offerta formativa della scuola nell'ultimo triennio è stata varia e articolata. Perché si possa considerare veramente efficace, però, appare necessario potenziare la dimensione progettuale in modo che le finalità educative e gli obiettivi didattici predisposti ad inizio progetto siano osservabili e misurabili a sua conclusione. Inoltre, l'analisi di tutti i progetti svolti suggerisce una loro organizzazione più razionale e coerente.

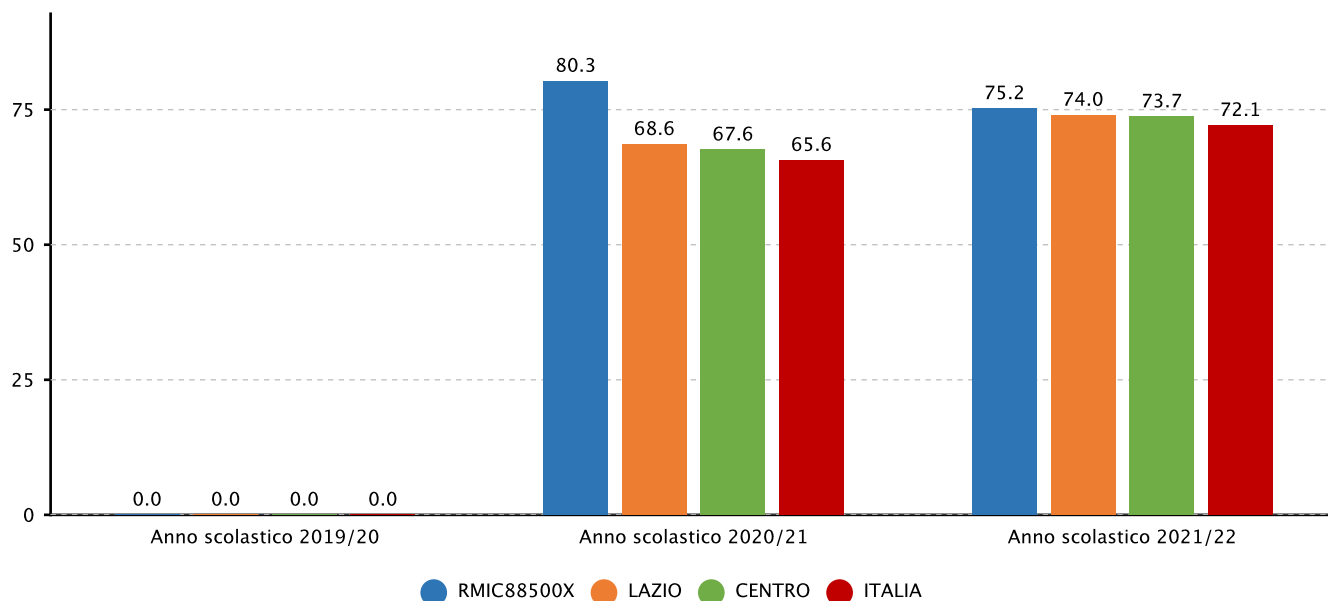
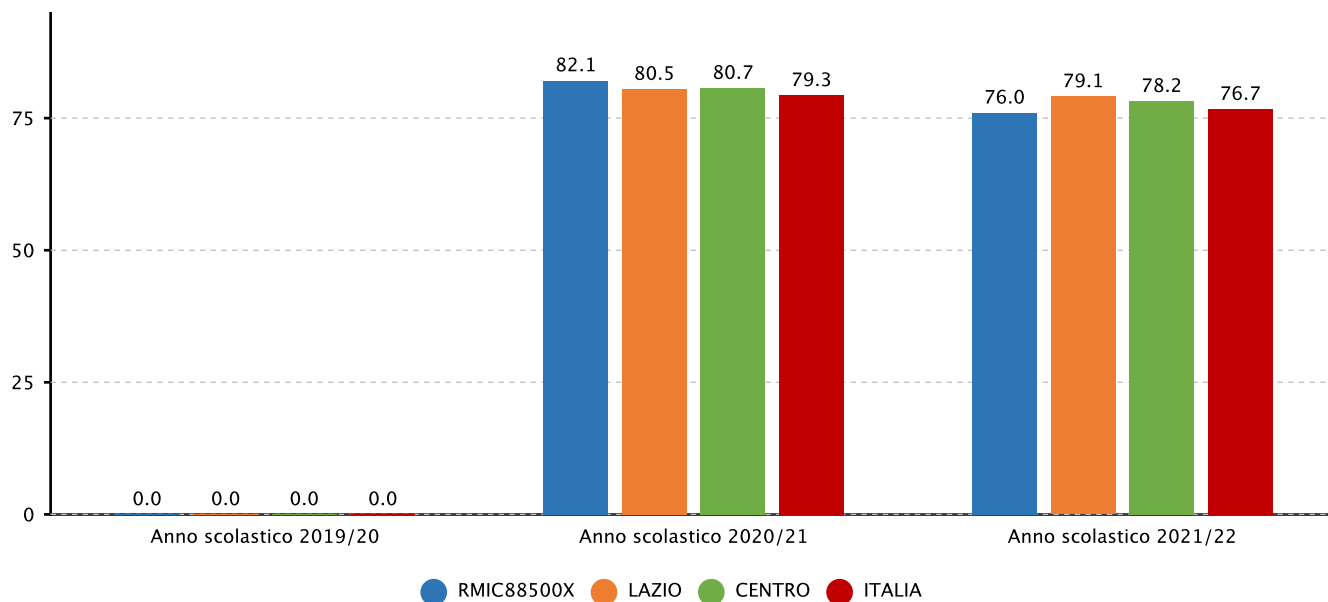
Evidenze

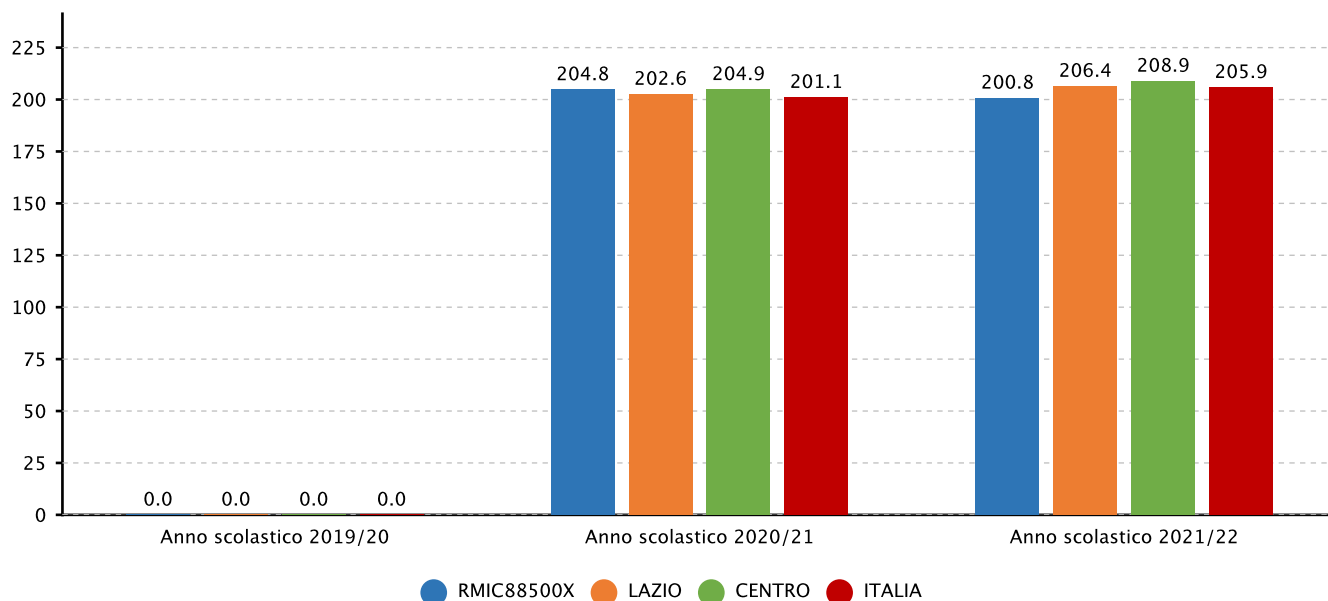
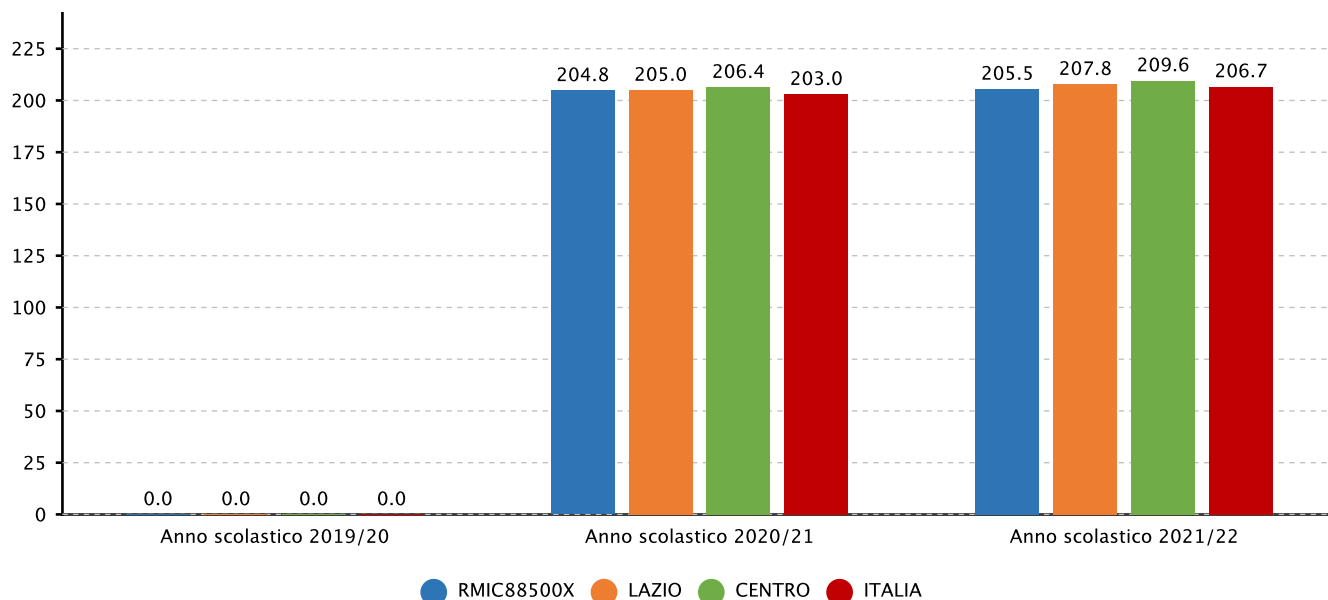
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

Documento allegato

TABULAZIONEPROVECOMUNIMTFINALIPRIMARIA.pdf



Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e da condividere.

Traguardo

Garantire all'alunno forme di didattica individualizzata con la costruzione di un piano educativo che miri a forme di recupero, sostegno e integrazione. Monitoraggio dei progressi ottenuti.

Attività svolte

Nell'ultimo triennio l'Istituto ha progressivamente implementato il proprio Piano di Inclusione, arrivando a formulare un documento molto articolato che vede la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nel raggiungimento di questo ambizioso traguardo: famiglie, insegnanti di base e di sostegno, educatori e specialisti dell'Azienda sanitaria locale e di altri enti privati. L'Istituto ha pianificato azioni finalizzate all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e ha messo in atto interventi di recupero mirati. Partendo dalla Scuola dell'Infanzia dove sono stati programmati interventi al fine di riconoscere in tempo utile ogni tipo di diversità. Con il Progetto POSI (Protocollo Osservativo Scuola Infanzia) la scuola ha garantito la formazione di classi prime equilibrate, con l'inserimento armonico dei livelli di competenza e di comportamento.

Analoghi interventi sono stati effettuati nella Scuola Primaria. Nel progetto IMPARO FACILE, oggetto del Protocollo d'intesa tra l'Istituto e la ASL RM4, una logopedista ha proceduto a valutare degli alunni in difficoltà segnalati dai docenti e li ha quindi supportati nella stesura di un piano educativo-riabilitativo individualizzato.

La SSIG nell'ultimo triennio ha ultimato l'allestimento di tutta la documentazione necessaria per accompagnare i docenti nella compilazione dei PEI e PDP, ora pubblicata sul sito insieme ai nuovi Protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri. Le Funzioni Strumentali Inclusione hanno supportato i docenti coordinatori dei CdC, non solo nella compilazione dei PDP, ma anche nella gestione del gruppo classe e nella interazione con le famiglie. In particolare è stato fortemente potenziato il rapporto con quelle cosiddette 'fragili' in occasione dei vari momenti organizzati dalla scuola come l'Open Day e gli incontri delle classi prime ad inizio a.s.

Tutti i plessi scolastici hanno realizzato progetti per favorire l'inclusione degli alunni in situazioni di svantaggio e diversamente abili, occasioni insostituibili per lo sviluppo delle capacità personali che hanno permesso di vivere la diversità come valore e arricchimento.

Diversi alunni 'fragili' hanno usufruito dello Sportello di Ascolto, un supporto psicologico rivolto ad alunni e genitori organizzato dalla IDO (Istituto di Ortofonologia di Roma)

che ha anche proposto al nostro Istituto una collaborazione per l'individuazione di alunni 'plusdotati'. A proposito di alunni con alto potenziale si ricorda anche l'accordo in rete "La scuola educa al talento" pervenuto dall'Università di Pavia nella figura della prof.ssa Zanetti, che ha previsto un'attività di formazione per i docenti e successivamente la realizzazione di attività laboratoriali per bambini 'gifted'. Per tali alunni, l'Istituto ha predisposto metodologie didattiche appropriate e personalizzate per valorizzare e prevenire eventuali forme di disagio in ambito scolastico.

Risultati raggiunti

La scuola ha raggiunto pienamente questo obiettivo, avendo operato capillarmente per individuare ogni tipo di difficoltà e per agire di conseguenza. Per tutti gli alunni D.A., D.S.A. e BES dell'Istituto sono stati redatti dei PEI e PDP sulla base delle certificazioni presentate dalle famiglie e delle necessità rilevate dai docenti, in modo da permettere a ciascun alunno la piena realizzazione del diritto allo studio e il raggiungimento del successo formativo.



Si riportano i risultati dell'indagine realizzata dalla Dott.ssa Cutruneo, responsabile insieme ai docenti di classe del Progetto Imparo Facile, che evidenziano un evidente successo per la scuola e le famiglie: Sono stati segnalati alla Dottoressa 50 bambini per supposte difficoltà di apprendimento (valutati dapprima con prove cliniche): di questi 42 sono stati sottoposti a valutazione con prove standardizzate. 10 bambini sono stati inviati al servizio TSMREE con apertura cartella ed eventuali certificazioni (la valutazione a scuola ha consentito di effettuare una sola visita in ASI), per gli altri si è avviato un percorso didattico controllato e aggiornato, continuamente supportato dalla presenza della logopedista coordinatrice del progetto. 15 bambini sono stati inseriti in brevi cicli di sedute che, svolte alla presenza dei docenti, hanno consentito la messa in atto di un piano di apprendimento individualizzato attuato dai docenti. Per 8 bambini si è predisposto piano didattico individualizzato svolto dai docenti controllato e aggiornato nei mesi successivi. 9 bambini sono stati seguiti a scuola (alla presenza dei docenti) con piani riabilitativi. Di questi uno solo (con disturbo dello spettro autistico) è stato indirizzato in asl per effettuare terapia individuale. Da quanto esposto si evince che mediante questo progetto si è sensibilmente ridotto il carico clinico sui servizi diagnostici e riabilitativi del nostro TSMREE considerato che circa l'80% della casistica del servizio è da riferire ai problemi scolastici.

L'introduzione del nuovo Protocollo di Accoglienza ha facilitato l'inserimento dei nuovi alunni NAI nella realtà scolastica, ha favorito e reso possibile grazie alla figura del mediatore culturale, lo scambio tra la famiglia e la scuola, altrimenti non attuabile per le barriere linguistiche.

Evidenze

Documento allegato

PIANOINCLUSIONE.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

1. Suoni e silenzi (Infanzia)
2. Progetto musicoterapia -Insieme per il benessere: Laboratorio di suono, musica e movimento (classi prime primaria);
3. Concerto di Natale virtuale - Musica di insieme: parole in rap (SSIG);
4. Orchestra di percussioni.
5. Banca del Tempo: Piccoli artisti
6. "Teatro in gioco"

Risultati raggiunti

1..Suoni e silenzi un progetto divertente e ambizioso che tramite un metodo divertente e accattivante ha consentito ai bambini della scuola dell'infanzia di:

- Leggere il ritmo in quarti, in ottavi ed in sedicesimi
- Scrivere il ritmo con il codice Suoni e Silenzi
- Suonare con gli strumenti e la body percussion
- Cantare tante canzoni originali e divertenti

2. Il progetto musicoterapia ha favorito l'apertura di nuovi canali di comunicazione nel contesto non verbale, fornendo una maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive: uso del corpo, del movimento, della voce, degli strumenti musicali a fini comunicativi. Ha permesso di promuovere la conoscenza fra compagni ed un clima emotivo di rispetto reciproco, prevenendo comportamenti aggressivi e prevaricatori, sviluppando la creatività individuale e di gruppo, favorendo un'apertura emotiva alla socializzazione.

3. Il Concerto di Natale è sempre stato un momento particolarmente sentito alla Scuola Secondaria; non potendo svolgersi nelle forme tradizionali gli studenti hanno suonato e cantato in brevi video musicali facendo gli auguri e al tempo stesso cogliendo l'occasione per praticare musica d'insieme.

[https://www.canva.com/design/DAEzVraAygE/-ijKsVmnYtnv11Q5ydodFA/watch?](https://www.canva.com/design/DAEzVraAygE/-ijKsVmnYtnv11Q5ydodFA/watch?utm_content=DAEzVraAygE&utm_campaign=designshare&utm_medium=link&utm_source=homepage_design_menu)

[utm_content=DAEzVraAygE&utm_campaign=designshare&utm_medium=link&utm_source=homepage_design_menu](https://www.canva.com/design/DAEzVraAygE/-ijKsVmnYtnv11Q5ydodFA/watch?utm_content=DAEzVraAygE&utm_campaign=designshare&utm_medium=link&utm_source=homepage_design_menu).

Nello stesso periodo alcune classi si sono dedicate alla creazione di video musicali in cui rap e impegno civico si sono incontrati allegramente.

<https://www.youtube.com/watch?v=nOEYr47cwX4&t=1s>

4. La creazione di una piccola orchestra che ha visto protagonisti i bambini D.A. insieme ad alcuni compagni di classe ha permesso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: saper partecipare e cooperare



nel gruppo; attenuare il livello di frustrazione e migliorare l'autostima; usare gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori.

5. Il progetto ha visto la partecipazione di un genitore che ha offerto il proprio tempo e competenze artistiche. Gli studenti hanno esplorato immagini, foto, dipinti utilizzando le capacità visive, olfattive e tattili; hanno osservato e letto un'immagine, un'opera d'arte per coglierne le caratteristiche e le sensazioni.

6. Il progetto "Teatro in gioco", rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, è un laboratorio di alfabetizzazione emotiva che utilizza il Metodo Helga Dentale. I bambini sono stati protagonisti attivi e, tramite l'ausilio del gioco, hanno scoperto e concettualizzato le proprie emozioni che sono al centro dell'intero percorso.

Evidenze

Documento allegato

progettolabMT.primeclassi(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

1) CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA

Il curriculum verticale di educazione civica ha fornito ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, stimolando diversi tipi di intelligenza e favorendo l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni hanno esercitato diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare vivendo nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva costituendo il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti hanno iniziato a vivere pienamente una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentando la cittadinanza, iniziando a conoscere e a praticare la Costituzione.

2) PAROLE NON OSTILI

La scuola ha aderito a tale progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole, nato con l'obiettivo di responsabilizzare ed educare gli utenti della Rete a scegliere forme di comunicazione non ostile. È una carta che elenca dieci principi di stile utili a migliorare lo stile e il comportamento di chi sta in Rete.

Il Manifesto della comunicazione non ostile è un impegno di responsabilità condivisa.

Vuole favorire comportamenti rispettosi e civili.

Vuole che la Rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti.

3) MARCIA PER LA PACE organizzata il 6 aprile in collaborazione con il Comune di Formello

4) GIORNATE DELLA SICUREZZA La giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole ha l'obiettivo di ricordare le vittime degli incidenti avvenuti nelle scuole italiane e di promuovere, valorizzare e condividere le attività e le iniziative realizzate dalle scuole sui temi della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

Risultati raggiunti

1. CURRICOLO DI ED. CIVICA

Gli alunni in seguito a tale progetto hanno acquisito la capacità di analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo punti di debolezza e punti di forza; hanno assunto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé; hanno imparato ad accettare le differenze e a riconoscere nella diversità un valore.

2. PAROLE NON OSTILI

Consapevolezza, responsabilità, ascolto, rispetto, cura: sono solo alcune delle finalità raggiunte dai ragazzi alla fine del progettualità. Eventi in cui le parole non ostili sono diventate protagoniste: La giornata di San Valentino (scambio di messaggi consegnati da appositi Cupidi) - La giornata dei calzini spaiati (https://www.youtube.com/watch?v=_rzyof--7Po&feature=emb_logo)

3. MARCIA PER LA PACE

La preparazione della partecipazione degli alunni/studenti alla Marcia ha consentito a tutti di prendere coscienza della realtà, sviluppare un pensiero critico e assumere la responsabilità di agire cercando le vie della pace nel rispetto dei diritti umani.

4) Sono state organizzate attività in tutti i plessi finalizzate al riconoscimento del pericolo utilizzando



anche materiale dell'associazione Cittadinanza Attiva

Evidenze

Documento allegato

MarciaperlaPace-6Aprile2022ore1130GiardiniPubblicidiFormello.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

PROGETTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

1. Uscite a Formello e al Parco di Veio
2. Il Meraviglioso mondo delle api
3. Anter - Il sole in classe
4. Biocoltiviamo
5. Adotta un albero
6. Festa dell'albero
7. Frutta nelle scuole

Risultati raggiunti

OBIETTIVO DEI PROGETTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: Rendere la scuola più verde e fornire a bambini e ragazzi le conoscenze e gli strumenti necessari per gestire al meglio l'ambiente circostante e sensibilizzarli al rispetto e alla preservazione delle risorse comuni.

1. Durante il mese di aprile 2022 gli studenti della scuola secondaria Roberto Rossellini sono stati coinvolti in una esplorazione inconsueta ed avvincente della zona di Formello, per fornire loro una lettura diversa del territorio circostante, dei suoi monumenti e dei suoi paesaggi, attraverso la testimonianza delle tracce del passato e dei monumenti attuali e con l'ausilio di tecniche rappresentative diverse. Sono stati individuati quattro diversi percorsi:

La meridiana della Chiesa di San Lorenzo: misurare il tempo con la luce

I Chigi: Formello e la cultura dell'olivo

Territorio e Paesaggio: un viaggio tra storia ed emozioni

Sguardo e Visione: un ponte tra sogno e realtà.

2. Il progetto "IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API" tra le varie finalità ha evidenziato l'importanza di questi insetti basilari per il mantenimento della biodiversità e della sicurezza alimentare, grazie all'impollinazione.

3. L'Istituto ha partecipato al CONCORSO "IL SOLE IN CLASSE" dell'Associazione ANTER, volto a sensibilizzare gli alunni sull'importante tema della ecosostenibilità con la vittoria della classe VD del Plesso Rodari.

<https://greenawards.anteritalia.org/it/progetti/scuola-primaria-gianni-rodari-formello-roma>

4. Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado R. Rossellini hanno partecipato al Progetto Didattico Biocoltiviamo, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e con il supporto di Campo Bio. Attraverso un percorso didattico nell'ambito dell'Educazione Alimentare e Ambientale, il progetto ha sviluppato la manualità, ha creato un rapporto reale con gli alimenti naturali e ambientali e con il cibo, coinvolgendo anche l'aspetto artistico-visivo.

5. Il progetto di sensibilizzazione alle tematiche ambientali promosso dai Carabinieri della Biodiversità e del Ministero della transizione ecologica. Gli alunni hanno contribuito a creare un grande bosco diffuso piantando degli alberi nel giardino della scuola avendo l'opportunità di fare un gesto concreto per contrastare i cambiamenti climatici.

<https://www.youtube.com/watch?v=3IN5tYREFWU>.

6. Ogni anno in occasione della giornata nazionale degli alberi l'Amministrazione Comunale provvede a piantare due alberi di ulivo nel giardino della Scuola dell'Infanzia Arcobaleno



7. L'obiettivo del programma è stato incoraggiare i bambini al consumo di frutta e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

Evidenze

Documento allegato

Ilmeravigliosomondodelleapi.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

1. Piccoli eroi a scuola (infanzia)
2. A scuola con i Re
3. Le giornate dello sport (tutti i plessi)

Risultati raggiunti

1. I bambini tramite questo progetto hanno sviluppato delle abilità di base afferenti a tutte le aree della personalità e dipendenti, direttamente o indirettamente, dalla costruzione dello Schema Corporeo.

2. L'obiettivo del progetto "A scuola con i Re" è stato utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi. Per realizzare ciò i diversi moduli progettuali hanno utilizzato elementi educativi e formativi del contesto scacchistico attraverso: esperienze di gioco-sport, narrazione, drammatizzazione e psicomotricità su scacchiera gigante da pavimento, oltre che da tavolo; interdisciplinarietà con le materie scolastiche; mediazione e potenziamento cognitivo e coding (pensiero computazionale).

3. L'iniziativa ha consistito in tre giornate interamente dedicate allo sport. Gli studenti di tutti i plessi hanno potuto scoprire e sperimentare nuovi sport, riscoprire il valore della condivisione e della socialità e condividere il valore educativo dei giochi di squadra. Le giornate sono state organizzate in collaborazione con l'OPES APS, ente di promozione sportiva riconosciuta dal CONI e CIP. Sono stati installati nei plessi dei gonfiabili e ospitati testimonial di sport paralimpici. In quella occasione è stato anche inaugurato il percorso ginnico all'aperto della SSIG.

Evidenze

Documento allegato

LEGIORNATEdelloSPORT.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

1. Piattaforma Google Workspace. Ogni alunno dell'Istituto possiede un account, già creato dall'amministratore, che permette di accedere alla piattaforma Google Workspace (ex GSuite For Education).
2. Distribuzione tablet e portatili in comodato d'uso.
3. Processo di dematerializzazione.

Risultati raggiunti

1. Questo spazio virtuale, aperto esclusivamente ai membri dell'Istituto, ha consentito di partecipare agli incontri in videoconferenza con gli insegnanti e di contattare direttamente sia la segreteria della scuola, sia i singoli docenti. La piattaforma è stata anche utilizzata per la didattica con gli alunni. L'attivazione delle Classroom nel periodo pandemico ha permesso la continuazione delle attività e al tempo stesso ha educato gli studenti all'uso responsabile della tecnologia informatica. Per avviare gli alunni a tali concetti, i docenti si sono avvalsi di strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.
2. Durante il periodo di lockdown sono stati distribuiti 50 tablet e portatili a tutte le famiglie che ne hanno fatto richiesta, supportando la loro attivazione.
3. La scorsa triennalità ha visto progressivamente sostituire i documenti cartacei (amministrativi e didattici) a favore di documenti digitali, anche attraverso l'uso del Drive della Piattaforma Google.

Evidenze

Documento allegato

Pianodiapprendimentodigitale(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

1. Presepriamo
2. San Martino
3. Laboratori natalizi
4. Vamos a explorar

Risultati raggiunti

1. Alcuni alunni 'speciali' della Scuola secondaria di I grado "R. Rossellini" con i docenti di sostegno, gli educatori e i compagni di classe hanno realizzato un presepe durante le attività artistico-espressive previste nell'ambito del Laboratorio "Presepriamo" utilizzando materiali di recupero. Il presepe realizzato ha vinto il primo premio del concorso.

2. Gli elaborati, i manufatti e i lavori degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie sono stati esposti nella Sala Orsini del Palazzo Chigi in occasione della festa di San Martino nell'ambito della mostra "San Martino con gli occhi dei bambini" organizzata dall'Assessore alla Scuola.
<https://www.icbarbararizzo.edu.it/eventi/1804-san-martino-2021-scuola-primaria>

3. Gli studenti dei plessi dell'istituto, hanno partecipato attivamente, dai primi giorni di dicembre, all'attività "Laboratoriando...Aspettando il Natale;
in tale periodo hanno realizzato: il villaggio di Babbo Natale (scuola dell'infanzia) e addobbi natalizi per abbellire e adornare gli spazi (interni ed esterni) della scuola.
<https://www.icbarbararizzo.edu.it/eventi/1829-aspettando-il-natale-scuola-infanzia-e-primaria>
<https://www.icbarbararizzo.edu.it/eventi/1856-2-aspettando-il-natale>

4. Gli alunni della SSIG hanno creato situazioni 'virtuali' reali: farmacia, negozio di abbigliamento, ristorante, frutteria e altro. Hanno creato scenografie e rappresentato le situazioni reali utilizzando la lingua spagnola e l'italiano.

Evidenze

Documento allegato

Concorso-Unpresepeinsettegiorni-.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

1. A scuola di legalità Progetto Scuole sicure Incontri con la Polizia di Stato sul tema del bullismo e del cyberbullismo.
2. Moige - Generazioni Connesse - Muriamo il bullismo
3. Prevenzione della violenza di genere.
4. Difesa personale

Risultati raggiunti

Obiettivo dei progetti di legalità: Sensibilizzare studentesse, studenti e personale scolastico sul tema della cultura della sicurezza negli istituti; avere punti di riferimento a livello locale che supportino e coordinino le azioni di prevenzione universale e la gestione delle emergenze sul territorio, soprattutto quando, per la gravità dei casi, è necessaria la collaborazione con altre figure esterne alla scuola.

1. Il progetto ha previsto incontri con esperti della polizia di stato riguardanti problematiche di bullismo, cyber bullismo, dipendenze in genere (stupefacenti, alcool, ludopatie).
2. Muriamo il Bullismo ha avuto l'intento di aiutare gli alunni ad affrontare le situazioni di prevaricazione e prepotenza. Le attività sportive previste, con l'ausilio di personale qualificato sono state: SCACCHI per le classi prime della Scuola Primaria, PALLAVOLO per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado. Tutte le attività hanno avuto lo scopo di contrastare il fenomeno di omologazione acritica ai comportamenti di gruppo e generare pratiche ed ambienti positivi. Il Progetto si è completato con l'allestimento di un CENTRO MOBILE presente a scuola, con due psicologhe che sono state a disposizione per consulenze, consigli e suggerimenti per tre incontri consecutivi.
3. Gli incontri, tenuti dall'Associazione Onlus Eliseo nell'ambito del progetto orientamento, si sono tenuti direttamente nelle classi e hanno avuto l'obiettivo di sensibilizzare tutti gli studenti verso un problema di stretta attualità.
4. L'insegnante di arti marziali dell'Associazione ASD OSHINKAN del settore Karate, in qualità di operatore sportivo ma anche esperto in difesa ha proposto una serie di lezioni alle classi della SSIG utili alla difesa concreta in caso di aggressione

Evidenze

Documento allegato

Muriamoilbullismo.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

- Progetto 'Cosa vuoi fare di grande' con apertura pomeridiana della scuola rivolta agli studenti delle classi prime SSIG.

Risultati raggiunti

Le attività si sono svolte nei locali del plesso "R. Rossellini" aperto un pomeriggio a settimana e hanno riguardato il potenziamento degli apprendimenti e il recupero della socialità attraverso attività laboratoriali per gli alunni delle classi prime. In particolare i laboratori sono stati i seguenti:

- Musica e canto
 - Laboratorio creativo e artigianale
 - Educazione motoria
 - Competenza in materia di cittadinanza
 - Laboratorio potenziamento di italiano
 - Competenza digitale
 - Lingua inglese
 - Laboratorio potenziamento matematica
- <https://www.youtube.com/watch?v=A0kkoac5dyo>

Evidenze

Documento allegato

videocosavuoifaredigrande.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

- 1) Giochi matematici d'autunno in collaborazione con l'Università Bocconi (scuola primaria e secondaria) risolvere quiz matematici in 90 minuti
- 2) Albo D'oro

Risultati raggiunti

1. I giochi matematici si sono rivelati alleati preziosi per:

- COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni.
- IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche.
- AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard.
- PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico

2. Albo d'oro

Obiettivo raggiunto: valorizzare il merito degli studenti della scuola secondaria di primo grado in base ai risultati raggiunti nel passaggio da una classe a quella successiva e gratificazione degli esiti finali migliori degli esami di terza.

<https://www.icbarbararizzo.edu.it/albo-d-oro>

Evidenze

Documento allegato

ALBOD'ORO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

1. P.O.S.I. :Protocollo osservativo scuola infanzia/primaria
2. Progetto Orientamento

Risultati raggiunti

1. Il P.O.S.I. è uno strumento di analisi delle competenze in uscita dei bambini della scuola dell'infanzia, che fornisce, alle funzioni continuità, uno strumento di orientamento importante per la formazione di classi prime equilibrate sia per livelli di apprendimento che comportamentali.

Tali competenze in uscita risultano costituire la base di partenza per lo sviluppo del curricolo, per progettare e attuare interventi volti a prevenire l'insuccesso scolastico. Su questi principi si basa il progetto di accoglienza dei bambini che dall'infanzia passano alla scuola primaria.

2. Grazie al Progetto Orientamento gli alunni dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado "R. Rossellini" hanno l'opportunità di partecipare a degli incontri riguardanti il loro futuro. Gli incontri fanno parte di un Progetto ormai consolidato la cui finalità è quella di sostenere i ragazzi nella scelta del percorso scolastico e professionale successivo alla scuola di base, nonché aiutarli a prendere coscienza delle proprie inclinazioni e dei propri talenti. A tutti gli alunni di terza sono somministrati test di orientamento scolastico. Tutti gli incontri avvengono in orario curricolare e sono tenuti dal dott. Luciani, psicologo dell'ASSOCIAZIONE ALISEO ROMA ONLUS, che da anni conosce e lavora con i nostri studenti. Ai suddetti incontri se ne aggiungono altri con i docenti coordinatori di classe per un feedback in questi casi importantissimo e, successivamente, con i genitori degli alunni per una più reale e produttiva collaborazione tra scuola e famiglia. All'interno delle attività svolte nell'ambito della Funzione Strumentale Orientamento, nel corso dell'anno scolastico 2019-'20, è stato organizzato uno sportello orientamento scolastico tra pari.

Lo sportello orientamento in uscita, tra gli alunni delle classi terze e gli ex alunni, si è rivelato non solo una modalità diversa per presentare in linee generali l'offerta formativa delle Scuole Superiori, ma soprattutto un'occasione di confronto e di interscambio di esperienze.

Evidenze

Documento allegato

ProgettoOrientamento.pdf



Prospettive di sviluppo

Nelle prospettive di sviluppo si possono prevedere le seguenti azioni di disseminazione per una scuola innovativa:

- dal Curricolo per obiettivi al Curricolo per competenze;
- sperimentazione di curricula verticali in tema di STEM, sport, sostenibilità ambientale
- dialogo continuo con il territorio
- monitoraggio del successo formativo
- azioni di recupero, inclusività e rimotivazione



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Protocollo Osservativo Infanzia

Documento: Progetto musicale : suoni e silenzi (scuola infanzia)